

ANBSC

Prot Uscita del 09/06/2015

Numero **0021209**

Classifica 3.1.5



**AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

-Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

**RACCOMANDATA A/R**

Al Comune di San Ferdinando (RC)  
Piazza Generale Nunziante, 1  
89026 San Ferdinando (RC)  
segreteria.sanferdinando@asmepec.it  
(Rif. Vs nota n. 6820 del 26/02/2015)

Avv. Miriam Fasci'  
[avv.miriamfasci@hotmail.it](mailto:avv.miriamfasci@hotmail.it)  
[miriam.fasci@avvocatirc.legalmail.it](mailto:miriam.fasci@avvocatirc.legalmail.it)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di REGGIO CALABRIA  
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC  
[prefettura.prefrc@pec.interno.it](mailto:prefettura.prefrc@pec.interno.it)

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di BELLOCCO GIULIO nato a Rosarno (RC) il 13/06/1951 +2.

**Villa sita in San Ferdinando (RC), via Lucca a due piani ft riportato in catasto al fg 13 p.lle 321 sub 27, 44 e 329. (M BENE I-RC-299295)**

**Trasmissione Decreto di destinazione**

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

**L'avv. Miriam Fasci', in qualità di coadiutore di questa Agenzia Nazionale, è pregata di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.**

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario  
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE

(Laganà)





AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 85/07 R.G.M.P. n. 85/08 provv. seq. emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 05/06/2008, confermato parzialmente con decreto n. 56/11 emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 04/02/2011 e divenuto irrevocabile in data 20/03/2013 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Bellocco Giulio**, nato a Rosarno (RC) il 13/06/1951 + 2, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Villa sita in San Ferdinando (RC), via Lucca a due piani f.t. riportata in catasto al fg 13, p.lle 321 sub 27, 44, 329 (M-Bene: I-RC-299295);**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca n. 13/2009 disposta dalla Corte di Appello sez. misure di prevenzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Annaccarato Francesco nato a San Ferdinando (RC) il 28/03/1932 effettuata in data 04/02/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n. 20118, Reg. Part. 2190,;

**VISTA** la nota prot. 5226 del 12/02/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota n. 1401 del 26/02/2015 con cui il Comune di Rosarno (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali, in particolare per la realizzazione di un centro antiviolenza per la tutela delle donne;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rosarno (RC)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dalla villa sita in San Ferdinando (RC) via Lucca a due piani f.t. riportata in catasto al fg 13 p.lle 321 sub 27, 44, 329 (M-Bene: I-RC-299295) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC) per essere destinato a fini sociali, in particolare per la realizzazione di un centro antiviolenza per la tutela delle donne.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postiglione)

2



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



## IL DIRETTORE

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

**VISTO** il decreto nr. 85/07 R.G.M.P. n. 85/08 provv. seq. emesso dal Tribunale di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 05/06/2008, confermato parzialmente con decreto n. 56/11 emesso dalla Corte di Appello di Reggio Calabria sezione misure di prevenzione in data 04/02/2011 e divenuto irrevocabile in data 20/03/2013 a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Cassazione, con cui è stata disposta in danno di **Bellocco Giulio**, nato a Rosarno (RC) il 13/06/1951 + 2, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Villa sita in San Ferdinando (RC), via Lucca a due piani f.t. riportata in catasto al fg 13, p.lle 321 sub 27, 44, 329 (M-Bene: I-RC-299295);**

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di confisca n. 13/2009 disposta dalla Corte di Appello sez. misure di prevenzione di Reggio Calabria in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro Annaccarato Francesco nato a San Ferdinando (RC) il 28/03/1932 effettuata in data 04/02/2011 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria, ai numeri Reg. Gen. n. 20118, Reg. Part. 2190,;

**VISTA** la nota prot. 5226 del 12/02/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari del bene immobile, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

**CONSIDERATO** che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**VISTA** la nota n. 1401 del 26/02/2015 con cui il Comune di Rosarno (RC) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali, in particolare per la realizzazione di un centro antiviolenza per la tutela delle donne;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

**PRESO ATTO** che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Rosarno (RC)

**DECRETA**

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dalla villa sita in San Ferdinando (RC) via Lucca a due piani f.t. riportata in catasto al fg 13 p.lle 321 sub 27, 44, 329 (M-Bene: I-RC-299295) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Rosarno (RC) per essere destinato a fini sociali, in particolare per la realizzazione di un centro antiviolenza per la tutela delle donne.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE  
(Postulazione)